

PROCESSO EX MITENI, LA VIACQUA VUOLE 21 MILIONI DI EURO

# Pfas, maxi risarcimento chiesto dal gestore idrico

VICENZA

Un risarcimento danni per 21 milioni di euro, chiesto ieri dai legali di Viacqua, la società di servizio idrico integrato di Vicenza, nel corso della discussione al processo per inquinamento da Pfas contro i dirigenti dell'ex Miteni di Trissino (Vicenza). Per l'avvocato di parte civile Angelo Merlin «Miteni è un ente criminale. Le sue condotte omissive hanno portato a un

disastro ambientale di portata enorme, compromettendo una risorsa essenziale e insostituibile come l'acqua. L'inquinamento delle acque sotterranee ha coinvolto un'area vastissima tra le province di Padova, Vicenza e Verona, con un pennacchio di contaminazione di oltre 40 chilometri». Secondo il legale, «le concentrazioni di sostanze perfluoroalchiliche sotto lo stabilimento di Trissino sono incredibili». —

